



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 25 DEL 21/01/2020

OGGETTO: Autorizzazione all'immissione di fauna ittica nelle acque in concessione all'associazione di pescatori sportivi ASD Bacino Acque Fiume Brenta . Art. 12 Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, e art. 30 Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo art. 30 del Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino" autorizza l'associazione concessionaria di pesca sportiva e dilettantistica ASD Bacino Acque Fiume Brenta alle immissioni di fauna ittica nelle acque di competenza.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA "COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA AMBITO PREALPINO E ALPINO"

PREMESSO CHE l'art. 30, comma 1, del Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6, dispone che le semine di specie ittiche ai fini di pesca sportiva e dilettantistica sono soggette ad autorizzazione da parte della Struttura regionale competente;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1520 del 22 ottobre 2019 con la quale viene stabilito che, nelle more dell'approvazione della Carta ittica regionale e fino al 31 dicembre 2020, le autorizzazioni per le semine di specie ittiche ai fini della pesca sportiva e dilettantistica, possano essere rilasciate in base a criteri già definiti da provvedimenti assunti in precedenza dalle Province del Veneto, ed in particolare, per quanto attiene alle acque della Provincia di Vicenza, sui criteri approvati con determina dirigenziale n. 1284 del 28 dicembre 2011, con la quale erano stati approvati i Piani di immissione della fauna ittica per l'anno 2012;

DATO ATTO CHE i Piani di immissione della fauna ittica erano stati oggetto di valutazione di incidenza ambientale e che prevedevano altresì il rispetto delle misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000, come previsto peraltro dall'art. 30, comma 2, del citato regolamento regionale;

VISTA la nota del 10 gennaio 2020, prot. 10142, con la quale l'ASD Bacino Acque Fiume Brenta con sede a Bassano del Grappa, concessionaria ai fini della pesca sportiva delle acque del bacino imbrifero del Brenta, chiede l'autorizzazione alle immissioni di specie ittiche ai fini della pesca sportiva e dilettantistica per l'anno in corso;

PREMESSO CHE l'art. 2 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 dispone la proroga della durata delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica fino alla data del 31 dicembre 2020, prevedendo altresì che nel periodo di proroga restino in vigore le disposizioni riportate nei disciplinari di concessione;

DATO ATTO CHE il disciplinare di concessione in parola stabilisce che il concessionario debba attuare la gestione delle acque individuate nel medesimo provvedimento, provvedendo, tra l'altro, ai ripopolamenti ittici nelle acque di competenza;

VERIFICATO CHE, come previsto dalla DGR n. 1520 del 22 ottobre 2019, l'associazione concessionaria si impegna al rispetto dei criteri stabiliti con la determina del dirigente il servizio Caccia e Pesca della Provincia di Vicenza n. 1284 del 28 dicembre 2011, al rispetto delle misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000, nonché a garantire la provenienza del materiale ittico da allevamenti indenni da malattie ai sensi delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia;

RITENUTO pertanto di dover autorizzare le immissioni proposte dall'associazione concessionaria per l'anno 2020;

ACCERTATO CHE il richiedente è esonerato dall'obbligo contributivo dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 27-bis della tabella allegata al D.P.R. 642/1972;

VISTO il Decreto n. 213 del 11 ottobre 2019 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare per l'anno 2020 l'ASD Bacino Acque Fiume Brenta con sede a Bassano del Grappa, concessionaria ai fini della pesca sportiva delle acque del bacino imbrifero del Brenta, alle immissioni di fauna ittica nelle acque di competenza, nel rispetto delle prescrizioni in ordine alle specie e ai quantitativi specificati nella tabella che segue:

Zona Concessione	Specie	Quantità
Zona Pronta cattura Canale Mignano e Bacino di Campolongo	Trote iridee – pronta cattura	Kg. 5.000
Zona ex Pronta cattura Pianello e Canale Cavilla	Fario sterile	Kg. 1.000
Zona ex Pronta – Bassano Sud	Fario sterile	Kg. 1.500
Rogge derivate	Trote iridee – pronta cattura Trote iridee – novellame Fario sterile - novellame	Kg. 8.000 n. 50.000 individui n. 80.000 individui
Asta principale fiume Brenta	Trota marmorata Fario sterile – novellame Temolo - <i>Thymallus thymallus</i>	Nei limiti della disponibilità Fino a un max di 700.000 individui Fino a un max di 15.000 individui

3. di dare atto che la suddetta autorizzazione è subordinata al rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di sanità e benessere animale;
4. di dare atto che le immissioni di Trota fario sterile, in caso di accertata irreperibilità delle stesse, potranno essere eccezionalmente sostituite da Trote iridee;
5. di dare atto che l'autorizzazione all'immissione di Trota marmorata (*Salmo trutta marmoratus*) è subordinata all'obbligo di fornire adeguata documentazione attestante la provenienza, la caratterizzazione genetica e fenotipica dei riproduttori e/o del lotto da immettere, di ceppo Brenta-Astico;
6. di stabilire che il presente provvedimento è redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso all'ASD Bacino Acque Fiume Brenta con sede a Bassano del Grappa, in Via Volta, n. 5;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRETTORE
dott. Pierantonio Zanchetta



Mod. A – originale Ddr n. 25 del 21/01/2020

pag. 2 di 2